

COLUMBUS DAY La sfilata dei politici locali costa 170mila euro. La linea sobria in Comune non placa le polemiche

E 12 vanno a New York a spese nostre

→ In piena crisi economica, con la paura dei mutui e il caro vita stampato in fronte, il cittadino milanese si deve anche sorbire la notizia dell'ennesima parata dei politici locali a New York. Arriva il **Columbus Day**, la festa per commemorare lo sbarco di Colombo e la scoperta delle Americhe. Roba forte per gli Yankee ma che non sconvolge la vita ai milanesi. Che per altro pagano.

TUTTO IL MONDO È REGIONE

Sono già partiti, sono una bella delegazione di Regione e Comune di Milano. Sobria, come ormai da tanti anni a questa parte, l'amministrazione provinciale di Filippo Penati che come l'anno scorso ha scelto di perdersi la sfilata. Ma per gli altri enti è un appuntamento clou, ed è importante "esserci". Ad ogni costo. Tanto a pagare spese, lustrini e fanfare sono i cittadini che li hanno eletti. Chi ci costa di più è la Regione che invia 8 consiglieri in rappresentanza del consiglio regionale. I fortunati a staccare il biglietto coi soldi pubblici sono il vice presidente del Consiglio **Enzo Lucchini** (Fi- Pdl), **Carlo Maccari** (Fi- Pdl), **Battista Bonfanti** (Margherita), **Paolo Valentini** (Fi- Pdl), **Carlo Porcari** (Pd), **Franco**

Mirabelli (Pd). Out sider **Silvia Ferretto** che ha annunciato l'intenzione di accollarsi tutte le spese di viaggio. Non così i suoi colleghi. E allora ecco servito il conto. La delibera approvata il 22 settembre ha previsto un tetto massimo di 172mila euro per la "spedizione". E ci siamo andati vicino. L'intenzione espressa dal presidente del Consiglio regionale di tirare al minimo ha ridotto il conto a 158mila euro. Tantè... Per la **Fondazione Columbus**, quella che invita delegazioni da tutto il mondo e organizza l'evento, sono stati spesi 35mila euro. Per annunciare agli italo-americani l'arrivo dei nostri con inserzioni pubblicitarie e spot d'oltre Oceano sono stati spesi **15mila euro**. La **Banda musicale di Guidizzolo** - quest'anno promossa ad aprire il corteo - riceve **20mila euro**. Altri **40mila** vanno allo sponsor **Brancato** che realizza lavori di sartoria e il palco. Unico caso in cui non è lo sponsor che paga ma viene pagato. I consiglieri invece spenderanno tutti insieme la bella cifra di **42mila euro**. Il politico si sa, vuole il filmino da portare ai parenti. Così i colleghi giornalisti invitati sono solo tre e tutti esclusivamente delle tivvù.

COMUNE IN MISSIONE

Ci costa molto meno la delegazione del Comune. I quattro consiglieri in partenza sono due di maggioranza - **Barbara Ciabò** (La Destra) e **Antonio Baldassarre** (FI) - e due di opposizione - Pierfrancesco Maran ed Ettore Martinelli del Pd. La loro spedizione però è stata non solo limata all'osso su indicazione del presidente del Consiglio Comunale Manfredi Palmeri, ma anche messa a frutto il massimo possibile. In altre parole i consiglieri sono partiti ieri mattina ma torneranno lunedì, al termine della giornata di apertura dell'evento. L'invito - va detto - era per otto giorni. Non solo. Nei due giorni a disposizione i rappresentanti comunali hanno un fitto calendario di incontri ed eventi da seguire: saranno ad esempio al Consolato d'Italia, alla messa che celebra la collaborazione Italia-Usa per il terremoto di Messina e via dicendo.

Il conto si aggira intorno ai 10mila euro, salvo conguaglio per eventuali spese che saranno rimborsate se attinenti al programma. Ma i malumori restano. Caustico, il commento di **Basilio**

Rizzo (Lista Fot): «Non capisco come la loro presenza e una spesa di 10mila euro arricchiscano la città di Milano e con l'aria che tira i cittadini si aspettano ben altre iniziative».

[t.m.]